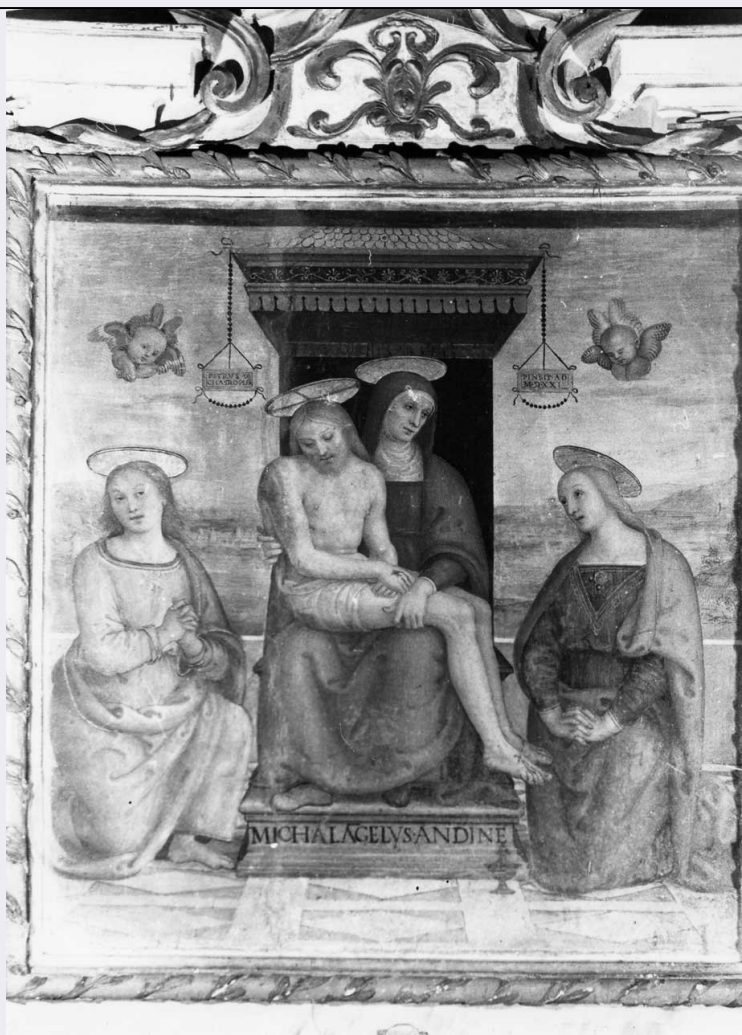


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00138714

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Pietà

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

<b>PVCR - Regione</b>	Umbria
<b>PVCP - Provincia</b>	PG
<b>PVCC - Comune</b>	Spello
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Umbria
<b>PRVP - Provincia</b>	PG
<b>PRVC - Comune</b>	Spello
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1521
<b>DTSF - A</b>	1521
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Vannucci Pietro detto Perugino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1450 ca./ 1524
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000165
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	163
<b>MISL - Larghezza</b>	145
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sollevamenti di colore e ridipinture.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Al centro la Madonna in trono, in vesti monacali che regge tra le braccia Cristo morto. Ai lati inginocchiati sul pavimento decorato a

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	motivi geometrici e con le mani giunte in preghiera, a sinistra S. Giovanni Evangelista a destra S. Maria Maddalena. Sullo sfondo, oltre il parapetto, un paesaggio e in alto, ai lati del trono, testine angeliche.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna. Personaggi: Gesù. Personaggi: S. Giovanni Evangelista. Personaggi: S. Maria Maddalena. Elementi architettonici. Figure: Cherubini. Decorazioni.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	celebrativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	ai lati e sotto il trono
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PETRUS DI CHAS[---]/ PINXIT A.D MDXXI/ MICHALAGELVS ANDINE
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il Canuti (1931, vol. II p. 280) ha pubblicato per primo il contratto di allogazione, datato 13 marzo 1521, a Pietro Perugino di due dipinti raffiguranti "una Madonna con figlio morto in braccio, ad uso di Pietà" (il dipinto in esame) "una Madonna...con un bambino in collo...con due vescovi" per due cappelle, rispettivamente di S. Giovanni e di S. Biagio, della chiesa di S. Maria Maggiore distrutte nel 1644 durante i lavori di ingrandimento dell'edificio diretti da Belardino da Como. I canonici della Collegiata avevano inizialmente affidato l'incarico a maestro Giannicolò che, però, non l'aveva eseguito; nel contratto citato promettevano al Perugino 25 ducati d'oro più da stanza, il letto, la biancheria oltre a pane e vino a sua richiesta. Il pittore riscosse il saldo il 31 maggio e gli fu offerta una cena insieme a Rocco da Vicenza, autore della tribuna sull'altar maggiore. I dipinti, opere della vecchiaia dell'artista sono mediocri e stentati: già lo avevano ravvisato Crowe e Cavalcaselle (1864, ed. it. 1908, vol. IX, p. 272) e Urbini (1896, p. 390) anche se Canuti (1931, vol. I, p. 222) ricorda che Burckhardt li lodava "per la gravità di espressione e per la dolce malinconia dei volti". Riguardo al gruppo della Pietà, ricordo che un dipinto di analogo soggetto, prossimo come datazione all'affresco anche se verosimilmente anteriore, si trova in una collezione privata svizzera ma è più valido dal punto di vista stilistico (Camesasca, 1969, p. 116).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAE PG R11154
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Camesasca E.Castellaneta C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000764

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Fratini C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Santi F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cicinelli A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Galassi C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	1984
<b>AGGN - Nome</b>	Sinigalliesi D.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Galassi C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**